



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI MILANO

20092 CINISELLO
P.ZA GRAMSCI. 58
TELEF. 92.86.146

NOTIZIARIO DEL GRUPPO DI CINISELLO BALSAMO

N. 8/81

PENSIERI :

Le vacanze finiscono, la città riprende la sua vita normale ora che tutti o quasi sono rientrati ed hanno ripreso le loro occupazioni.

Abbiamo avuto le nostre ormai usuali evasioni (quelle dal carcere intendo) estive, gli altrettanto usuali scioperi ferragostani, gli ormai storici fermi dei traghetti : un'estate normale insomma !

Uniche novità uno scontro aereo alle porte di casa nostra, e la notizia dell'approntamento di una terribile arma, la più terribile in assoluto.

Due avvenimenti seppure diversi con l'unica comune caratteristica che tutti avremmo preferito non accadessero.

Alcune volte capita che, di fronte a così gravi avvenimenti, ci sentiamo piccoli piccoli e ci sembra di essere dei minuscoli ingranaggi di una mostruosa ed innarrestabile macchina che funziona al di sopra delle nostre volontà, dei nostri sentimenti, una macchina mostruosa che calpesta ed annulla tutto. L'immagine storica del soldato immerso nel fango di una trincea o tremante nella gelida neve, con la paura ed il disagio scolpiti negli occhi viene sostituita dal tecnico che, dal caldo e sicuro rifugio, è pronto non ad inquadrare nel mirino una persona diversa da lui solo nel colore della divisa, ma a premere qualche bottone, determinando così l'eliminazione di migliaia di persone.

Non si prevedono ostaggi, danni alle attrezzature ed ai materiali nemici, solo l'annientamento nel campo di azione previsto di ogni forma di vita.

E' la maggiore negazione dell'elementare diritto alla vita, è la minimizzazione del valore stesso della vita, la quale è invece il maggior dono che qualsiasi essere umano può avere.

Ci si dice che è necessaria una distensione e che questa si può contrattare solo da determinate posizioni di forza, si racconta di equilibri da recuperare e mantenere, ci si offrono ragioni e motivazioni per questa scellerata corsa alle armi, ma il risultato è che tutti noi ci sentiamo come piccole formiche sulle quali è sospeso uno scarpone che può abbattersi da un momento all'altro.

Abbattuti invece sono stati gli aerei libici nel Mediterraneo :
é una ennesima scintilla che proviene dalle coste nord africa
ne, versioni se ne sono sentite parecchie. (é strano che non
se ne possa mai sentire un paio uguali).

Di certo c'è che alle porte di casa nostra é arrivato qualche
minuto di guerra.

Episodi come questi non giovano certo alla ricerca della pace
e chiunque vi prenda parte, a torto od a ragione, contribuisce
ad aumentare quella tensione che si nota ormai in molte zone
e che vorremmo rimanesse lontana da noi.

Le cronache ci hanno riferito anche della chiassosa commemora
zione della strage che a Bologna lo scorso anno ha portato mol
ti lutti ed una nuova vergogna per tutti noi.

Noi alpini siamo usi ricordare i nostri morti con il raccogli
mento, con il solo squillo del "silenzio", e penso che quello
sia la più loquace delle commemorazioni; il ricordo non richie
de chiasso o manifestazioni che risultano essere più esteriori
tà che altro.

Ma il silenzio non pubblicizza ed i morti non votano....

NOTIZIE : Il Consiglio Direttivo Nazionale ha deciso che la prossima adu
nata sarà a Bologna nel mese di Maggio 1982.

IMPEGNI : 3 Settembre - I° Giovedì : riunione di gruppo
6 Settembre - a Crema : raduno alla chiesetta del Moso.
Ritrovo alle ore 9 presso la sede.
13 Settembre - a Giussano : 50° di fondazione.
Ritrovo alle ore 8.30 presso la sede.
1 Ottobre - Riunione di gruppo

Buon rientro al lavoro e arrivederci alla prima riunione di
gruppo.

Cinisello 31.8.81

Il capogruppo
(Giuliano Perini)

